

Notiziario CDP

Notiziario del Centro di Documentazione

245

maggio-giugno 2015
anno XLVI

**Narrativa
critica
poesia**

a cura di **Pietro Palatroni**

PIER PAOLO PASOLINI

Profezia

da: **Il libro delle croci**

Spedizione in abbonamento postale 45%, Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Pistoia ISSN 0392-4270

€5,00



Vincenzo Gemito, *Il pescatore*
Collezione Minozzi
Museo Capodimonte Napoli.

Wanda Marasco, Il genio dell'abbandono, Neri Pozza 2015, pp. 351 € 18,00

Già nelle citazioni che precedono il romanzo – di Eduardo De Filippo e di Thomas Bernhard – si può rintracciare l'ispirazione che ha portato l'autrice a raccontare la vita avventurosa di Vincenzo Gemito. All'abbandono da parte dei suoi genitori la Marasco fa risalire la complessa genialità dell'artista. Vissuto tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, lo scultore, orafo e disegnatore napoletano ebbe una lunga vita durante la quale la sua arte lo condusse a Parigi, Roma, Londra nel momento in cui un'epoca stava per terminare e ne iniziava una del tutto nuova. L'autrice – con una sapiente ricerca linguistica che mescola alto e basso, storia e romanzo – ci restituisce l'avventurosa vicenda di un uomo ossessionato dalle sue origini e da Napoli grande amante di una vita intera. Il romanzo è finalista al Premio Strega 2015. (p.p.)

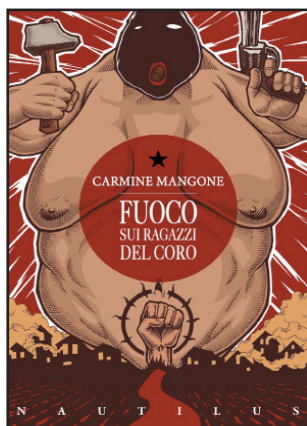
Carmine Mangone, Fuoco sui ragazzi del coro, Nautilus, 2014, pp. 32 € 3,00

«Se vogliamo che il fuoco non resti una stanca metafora in bocca a poeti morti, dobbiamo precederlo in ogni sorriso, in ogni giudizio, e farne un ospite atteso, lusinghiero, aprendo le porte al vento e al mondo da riparare. Dobbiamo farlo in modo concreto, facendo tacere i silenzi che si annidano dietro le parole, dentro i pensieri».

Fuoco sui ragazzi del coro è il romanzo in forma di monologo di un combattente della Colonna Durruti durante la guerra civile spagnola. L'autore in poche pagine condensa tutti i sentimenti che si accavallano tra un'azione e l'altra. Pura opera anarchica, l'opera di Mangone si fa apprezzare per l'energia che condensa nelle frasi e nelle parole. (p.p.)

Lucien Descaves, Rodicorda il vincitore, Con illustrazioni di Lucien Laforge, Chersi libri 2015, pp. 40 € 10,00

A quasi un secolo dalla sua pubblicazione, nel 1920, esce per la prima volta in Italia la traduzione di questo libello antimilitarista. Pronto già nel 1917, vedrà rimandata l'uscita per il carattere di denuncia degli orrori della guerra. Lucien Descaves, autore del testo, e Lucien Laforge, illustratore, sull'esempio di La Fontaine, maestro da loro citato, si servono degli animali per istruire gli uomini. Un piccolo capolavoro di ironia e intelligenza da riscoprire assolutamente. (p.p.)



Luigi Tatto, Stelle sul Grappa, Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali 2009, pp. 208 € 10,00

Tra i diversi libri che hanno raccontato la Grande Guerra e hanno visto negli ultimi anni una sua riscoperta per il centenario dell'inizio del conflitto, c'è sicuramente *Stelle sul Grappa* di Luigi Tatto. Ripubblicato a distanza di mezzo secolo (la prima edizione è del 1968), questo romanzo nelle intenzioni dell'autore vuole essere una testimonianza di quanto avvenne subito dopo Caporetto nella zona del Feltrino, sul Grappa e nelle zone vicine. Ispirandosi a fatti veri e solo in parte rielaborati, l'autore rende omaggio alle vite